**FRANCO SEMENZIN** Collezionista di Viarigi pubblica un calendario a scopo benefico

# Nell'almanacco la storia della posta nel Monferrato

IL PERSONAGGIO/2

PIPPO SACCO

Fresco di stampa, il Calendario storico del Monferrato 2023 è già disponibile, a offerta, all'ingresso dei cimiteri di Casorzo, Grana, Montemagno, Viarigi, Castagnole Monferrato e Refrancore, i comuni in cui opera la Croce Verde di Montemagno. Ad essa andrà il ricavato per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza. Una tradizione ormai consolidata, che ebbe inizio 30 anni fa, su iniziativa di Franco Semenzin, pensionato molto attivo di Viarigi. Valente progettista meccanico, prima in Fiat Grandi Motori e poi in Alfacavi a Quattordio, dove fino al '97 è stato responsabile dell'ufficio tecnico, Semenzin ha iniziato fin dalla prima giovinezza a collezionare testimonianze del '900, dalle cartoline ai fumetti, dalle figurine alle pubblicità, a oggetti insoliti e curiosi, che negli anni passati ha anche utilizzato per illustrare i calendari della Croce Verde di Montemagno, di cui è stato per anni vicepresidente.

Il 30° calendario è stato realizzato dopo due anni di accurate ricerche nel suo archivio, dal quale sono state selezionate 60 delle 670 immagini relative alla storia postale, tema del calendario 2023. L'almanacco traccia un'interessante storia filatelica, non solo italiana, e una cronologia degli avvenimenti più importanti del '900. Così, oltre a notizie curiose e dettagliate, si trovano 48 cartoline sul servizio postale nel mondo, una serie di chiudilettera di epoca fascista con gli slogan del regime, la storia della posta aerea iniziata nel 1913. Tra le curiosità, la cartolina inviata nel '43 ai genitori da un bambino ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure priva di francobollo, con la dicitura «zona sprovvista di francobolli» ma giunta ugualmente a destinazione; un panorama di Asti con cui nel 1902 il notaio Ponzelini di Moncalvo scrive al figlio, farmacista a Genova, descrivendogli la festa patronale di San Secondo.

Nell'ultima pagina sono riprodotte le copertine dei calendari precedenti. «Tutto iniziò nel '93 - ricorda Semenzin - quando la Croce Verde di Montemagno, nata due anni prima, mi chiese una collaborazione per realizzare qualcosa che facesse conoscere la sua attività, portando anche un aiuto economico. Nacque così il calendario del '94 con immagini dei nostri paesi e il tempo ha dimostrato che fu un'idea vincente». Molti i temi trattati finora, da aspetti della vita in Monferrato a «quando c'era il tramway a vapore». Il calendario sarà distribuito anche nelle librerie. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA




Franco Semenzin con il nuovo calendario del Monferrato

